



Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

Anno 2025

1. PREMESSA

1.1. BREVE PRESENTAZIONE DI AS "DON MOSCHETTA"

L'Azienda Speciale Don Moschetta è un'azienda speciale caratterizzata da controllo pubblico, costituita con delibera n. 13 del 24 marzo 2011 del Consiglio Comunale del Comune di Caorle, al fine di gestire la Casa di Riposo omonima, ed i servizi esterni affidati dal Comune stesso.

Il Comune di Caorle ha trasferito presso l'Azienda anche i seguenti servizi pubblici:

- Cura del verde pubblico
- Gestione dei parcheggi comunali a pagamento (zone blu) e parcheggi riservati
- Gestione campeggio comunale Santa Margherita
- Gestione dei servizi strumentali correlati alla gestione del mercato ittico
- Servizi di mensa scolastica
- Servizio assistenza domiciliare

Il Comune detiene poteri di vigilanza, controllo e verifica sull'Attività Istituzionale, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del diritto europeo e della legislazione nazionale vigenti in materia, secondo le modalità previste dallo Statuto approvato con la delibera costitutiva dell'Azienda Speciale Don Moschetta, quale strumento di attuazione delle politiche comunali in materia di assistenza sociale, nonché di gestione dei servizi indispensabili per la promozione del turismo e delle specialità locali può acquisire beni mobili, nonché obbligarsi e reperire contrattualmente ogni altro servizio necessario all'espletamento del proprio oggetto, gestendo e amministrando, nel rispetto delle direttive impartite dal Comune, le proprie entrate, costituite da: rette ed introiti corrisposti da Enti Pubblici e dai privati; trasferimenti da parte di Enti Pubblici; dal contributo sociale da parte del Comune; dai corrispettivi per servizi individuali o collettivi o per contratti di servizio; da lasciti o donazioni; da mutui o prestiti finalizzati a spese di investimento; da eventuali integrazioni da parte del Comune delle rette e dei corrispettivi per servizi individuali o collettivi a carico dei privati determinate da parte dell'Amministrazione Comunale.

1.2. INTRODUZIONE ALLA RELAZIONE

Ai sensi della legge n. 190 del 2012 (in materia di anticorruzione), del d.lgs. n. 33 del 2013 (in materia di trasparenza), del d.lgs. n. 39 del 2013 (in materia di inconvertibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni) la Don Moschetta, in qualità di azienda speciale, è tenuta all'applicazione della normativa in ambito prevenzione della corruzione e trasparenza.

La presente *Relazione annuale sui risultati dell'attività svolta per contrastare corruzione e illegalità* viene pertanto redatta ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012 che prescrive in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di pubblicare annualmente nel sito istituzionale una relazione dettagliata sui risultati dell'attività svolta per l'anno precedente.

In particolare, le principali finalità della Relazione sono:

- 1- il monitoraggio sullo stato di attuazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza* (PTPCT);
- 2- la verifica sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel PTPCT, anche al fine di proporre eventuali modifiche/integrazioni qualora gli interventi già programmati si fossero rivelati insufficienti/inadeguati o ne siano state accertate significative violazioni o, ancora, siano sopravvenuti sostanziali mutamenti nell'assetto organizzativo dell'ente.

Per AS Don Moschetta la stesura della Relazione - che si riferisce all'intero arco temporale annuale del 2025 - è curata dal sottoscritto RPCT dott.ssa Raffaella Barro, segue i passaggi descrittivi indicati dalla scheda predisposta da A.N.A.C. in modo da uniformarsi agli obiettivi indicati dall'Autorità e viene pubblicata nel sito istituzionale dell'associazione, sezione "Amministrazione trasparente".

Nello specifico il documento contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

- **Gestione dei rischi** (es. azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- **Formazione in tema di anticorruzione** (es. tipologia dei contenuti offerti, articolazione dei destinatari della formazione in tema di anticorruzione, articolazione dei soggetti che hanno erogato la formazione in tema di anticorruzione);
- **Codice di comportamento** (es. adozione del codice di comportamento o sue integrazioni, denunce delle violazioni al codice di comportamento);
- **Sanzioni** (es. numero e tipo di sanzioni irrogate);
- **Altre iniziative** (es. esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi);

Tutti i dati e le informazioni sono raccolte dal RPCT attraverso il contributo del personale, in particolare di coloro a cui compete la collaborazione nell'attuazione delle misure e delle strutture preposte negli ambiti di interesse.

| 2. VERIFICA DEI REQUISITI SOGGETTIVI

ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Tipologia ente: azienda speciale

Codice fiscale: 04053410272

Denominazione: AZIENDA SPECIALE "DON MOSCHETTA"

Settori di attività ATECO: sanità e assistenza sociale, gestione di servizi pubblici

Regione di appartenenza: Veneto

Numero dipendenti: da 50 a 499

Numero Dirigenti: 1

ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: RAFFAELA

Cognome RPCT: BARRO

Qualifica: Direttore

Data inizio incarico di RPCT: 14/10/2022

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

| 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT, con particolare riferimento alle seguenti misure generali:

1. Codice di comportamento
2. Rotazione del personale (ordinaria, straordinaria e trasferimento d'ufficio)

3. Misure in materia di conflitto di interessi
4. Affidamento lavori, servizi e forniture
5. Whistleblowing
6. Formazione
7. Trasparenza
8. Svolgimento attività successiva cessazione lavoro-pantouflage
9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna
10. Patti di integrità

3.1. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'A.S. adotta ai sensi del DPR 62/13 un codice di comportamento finalizzato alla corretta disciplina di comportamenti prodromici al compimento di atti corruttivi. Il Codice definisce pertanto i valori ed i principi di condotta rilevanti per l'azienda ai fini del buon funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti nonché della sua reputazione.

Il D.P.R. del 13 giugno 2023, n. 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2023 ed in vigore dal 14 luglio, ha apportato delle modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013). Il nuovo decreto ha apportato modifiche sostanziali agli articoli dedicati al comportamento in servizio dei dipendenti pubblici (utilizzo della casella di posta elettronica, utilizzo dei social ecc), ai rapporti con il pubblico, alla formazione sulla tematica dell'etica pubblica e inserisce specifiche disposizioni per i dirigenti della P.A.

Alla luce di quanto sopra, l'ente ha provveduto ad aggiornare il Codice di comportamento con il piano 2025-2027 sulla scorta del DPR n.81 del 13 giugno 2023 e della normativa Pantouflage di cui alla delibera ANAC 493 del 25 settembre 2024.

3.2. ROTAZIONE DEL PERSONALE

Rotazione Ordinaria

AS Don Moschetta, in ragione delle sue dimensioni e del numero limitato di personale operante nei singoli uffici, ritiene che la rotazione del personale causerebbe difficoltà operative per svolgere in maniera ottimale i propri compiti. Pertanto, l'ente ha ritenuto opportuno, anche per il 2025, applicare forme limitate e compatibili con l'operatività dell'azienda, di rotazione del personale.

L'intera misura della rotazione rimane comunque in via di sviluppo.

Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT non sono state predisposte le modalità organizzative per l'adozione della Rotazione Straordinaria del Personale che non si rende necessaria in assenza dei relativi presupposti.

Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi o trasferimenti di sede del personale.

Selezione del personale:

AS Don Moschetta ha individuato idonee modalità organizzative per la selezione del personale, adottando anche un Regolamento ad hoc.

Al 31.12.2025 il numero di personale dipendente è pari a 100, di cui uno con funzioni di dirigente.

La pianta organica è stata integrata nel corso dell'anno 2025.

3.3. MISURE IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI

AS Don Moschetta ha adottato idonee misure per vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013 sia con riferimento agli incarichi dirigenziali che ai dipendenti. Qualora necessario, la misura potrà comunque essere implementata.

Inconferibilità

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità con l'autodichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445 e con il certificato del casellario giudiziale in sede di assunzione. A seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni e procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Incompatibilità

Nell'anno di riferimento del PTPCT non si sono rese necessarie verifiche a controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità con l'autodichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445.

Svolgimenti incarichi extra-istituzionali

La disciplina del rapporto di lavoro del personale dell'Ente è di carattere pubblicistico, applicandosi il Contratto Collettivo di Lavoro relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali (di seguito CCNEL) e pertanto i dipendenti "non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione deve verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi" (articolo 53 del decreto 165/2001).

3.4. AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

L'A.S. ha integralmente adeguato i propri processi di approvvigionamento alla disciplina del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché alle successive modifiche e integrazioni, ivi incluso il c.d. Correttivo di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, assicurando la piena conformità anche alle disposizioni in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

In particolare, l'azienda ha provveduto a conformarsi agli obblighi di digitalizzazione della contrattazione pubblica, utilizzando piattaforme di approvvigionamento certificate, quali MEPA, acquisti in rete, per l'espletamento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture nei confronti degli operatori economici, in coerenza con quanto previsto dal Codice e dalla normativa di attuazione.

Nel corso del 2025 l'azienda ha inoltre aggiornato e adottato il Regolamento interno per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria, recependo integralmente le novità normative introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici e assicurando l'allineamento delle procedure interne ai principi di legalità, trasparenza, concorrenza, rotazione e buon andamento.

Gli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2025 risultano puntualmente descritti, tracciati e rendicontati. Gli stessi riguardano prevalentemente affidamenti diretti di servizi e forniture, effettuati nel rispetto della normativa vigente, con o senza preventiva indagine di mercato, in relazione alla tipologia e al valore dell'affidamento.

Da ultimo, si evidenzia che l'A.S. ha completato nel corso del 2025 l'adeguamento della propria modulistica e della documentazione di gara alle disposizioni introdotte dal Correttivo al Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, assicurando la piena coerenza dell'intero ciclo dell'appalto con il quadro normativo vigente.

3.5. WHISTLEBLOWING

La disciplina è stata recentemente modificata dal D. Lgs. n. 24 del 10.3.2023 che ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva (UE) n. 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea (illeciti di natura amministrativa, contabile, civile o penale) di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato e che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato.

Le disposizioni contenute nel D. Lgs. 24/2023, entrate in vigore dal 15 luglio 2023, hanno avuto importanti ricadute sia in termini di procedura da adottare in caso di segnalazione, che in materia di protezione dei dati personali.

Pertanto, nell'anno di riferimento del PTPCT, AS Don Moschetta, in adeguamento alla suddetta normativa, ha adottato a far data dal 15 luglio 2023 la seguente documentazione per conformarsi alla normativa:

- 1) nuova procedura whistleblower;
- 2) nuovo modello di segnalazione illeciti;
- 3) informativa ex art. 13 GDPR per il segnalante;

La suddetta documentazione è stata pubblicata nel sito di AS Don Moschetta, all'interno della sezione Amministrazione trasparente/altri contenuti/prevenzione della corruzione.

Il canale interno individuato per le segnalazioni telematiche che perverranno direttamente al RPCT all'indirizzo mail dedicato, a cui si aggiunge la modalità in forma orale mediante colloquio con il RPCT.

Il canale verrà modificato nel corso del 2026 affinché sia coordinato alle nuove Linee Guida ANAC.

Per l'anno 2025 non ci sono state segnalazioni.

3.6. FORMAZIONE

Nel corso del 2025 è stata eseguita la formazione in presenza e da remoto del personale dipendente e dei dirigenti avente ad oggetto:

- Per i dipendenti, la formazione obbligatoria, ed incontri dedicati alla tematica della demenza,
- Per il dirigente, il corso obbligatorio come RUP di stazione appaltante accreditata per la fase dell'esecuzione oltre ad alcuni corsi specifici per il ruolo dirigenziale.

Vista la difficoltà di gestione del personale assistenziale, non è facile far presenziare i colleghi ai corsi di formazione in quanto rimane una priorità assicurare nei turni l'assistenza ai degenti della struttura.

3.7. TRASPARENZA

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità mensile, trimestrale, semestrale ed annuale. I monitoraggi riguardano i dati, le informazioni e i contenuti da pubblicare entro determinate scadenze. L'attività di ricerca, elaborazione e pubblicazione dei dati viene effettuata materialmente dal sottoscritto Responsabile.

La sezione amministrazione trasparente della società con i relativi adempimenti è verificabile al seguente link:

<https://www.donmoschetta.it/it/amministrazione-trasparente/indice/amministrazione-trasparente-d-lgs-n-33-2013>

È presente una procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice e generalizzato" ma nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico.

Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza relativo agli adempimenti può ritenersi molto soddisfacente.

Si rileva che con delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024, sono stati approvati i primi 3 schemi ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 4-bis (utilizzo delle risorse pubbliche), 13 (organizzazione) e 31 (controlli su attività e organizzazione)

del citato decreto unitamente al documento *"Istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013"* contenente indicazioni utili per la pubblicazione su requisiti di qualità dei dati, procedure di validazione, controlli anche sostitutivi e meccanismi di garanzia attivabili su richiesta di chiunque vi abbia interesse.

Con la medesima delibera si è concesso termine di 12 mesi alle amministrazioni ed enti per procedere all'aggiornamento delle sezioni di Amministrazione Trasparente rispetto ai precedenti schemi.

L'A.S., ha provveduto, nel corso del 2025, ad adeguare la propria sezione "Amministrazione Trasparente" ai nuovi schemi approvati, assicurando la coerenza dei contenuti pubblicati con le indicazioni fornite da ANAC e con i requisiti di qualità dei dati previsti dalla normativa vigente.

L'Ente continuerà inoltre a monitorare l'eventuale approvazione dei restanti schemi attualmente all'esame di ANAC, al fine di garantire un costante allineamento del proprio sistema di trasparenza alle future evoluzioni normative.

3.8. SVOLGIMENTO ATTIVITÀ SUCCESSIVA CESSAZIONE LAVORO-PANTOUFLAGE

AS Don Moschetta opera un controllo sul c.d. pantouflage attivo e l'accertamento della presenza delle situazioni di potenziale pantouflage viene assolto tramite richiesta ai candidati di specifica autocertificazione di incompatibilità/inconferibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013, anche con specifico riferimento al divieto di cui all'art 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001. All'esito delle verifiche non sono state accertate violazioni.

Sulla scorta della delibera n. 493 del 25 settembre 2024 con la quale ANAC ha approvato le Linee Guida in tema di c.d. divieto di pantouflage AS Don Moschetta adotterà tutti gli accorgimenti necessari per conformare la propria attività al controllo del divieto di pantouflage, in primis aggiornando il relativo Codice di comportamento già con l'adozione del piano 2025-2027. Nel 2025 non sono state riscontrate violazioni della normativa in materia

3.9 PATTI DI INTEGRITÀ

Non sono stati utilizzati protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse.

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLE MISURE GENERALI

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità ed efficienza dell'attività dell'ente;
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure e riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- positivo sulle relazioni con i cittadini.

Si ritiene dunque che lo stato di attuazione del PTPCT sia in generale buono.

La maggior parte delle misure sono state attuate come programmate e rispettando i termini nel limite, e l'assenza di segnalazioni di illeciti, di ricorsi o di accessi documentali costituiscono senza dubbio un segnale di sana gestione aziendale.

5. RENDICONTAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT, con particolare riferimento a:

Misure di controllo: non sono state programmate misure specifiche di controllo si tengono quelle generali.

Misure di trasparenza: con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT si sono mantenute quelle generali

Misure di regolamentazione: non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

Misure di semplificazione: non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Misure di formazione: non sono state attuate misure specifiche di formazione.

Misure di rotazione: non sono state programmate misure specifiche di rotazione diverse da quelle indicate tra le misure generali.

Misure di disciplina conflitto di interessi: non sono state programmate misure specifiche per il conflitto di interessi diverse da quelle indicate tra le misure generali.

| 6. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni di eventi corruttivi.

La buona gestione del rischio ha generato all'interno dell'associazione i seguenti effetti:

- maggiore consapevolezza del fenomeno corruttivo;
- maggiore capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi;
- maggiore recupero dell'ente, posto che sempre più amministrazioni fanno riferimento all'impostazione del PTPC dell'Autorità per la definizione della propria strategia.

| 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame non sono state riscontrate denunce, riguardanti fatti corruttivi, a carico di dipendenti di AS Don Moschetta né la medesima ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva. Non sono stati conclusi con provvedimento definitivo o non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

| 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

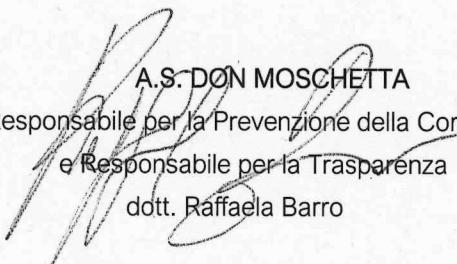
Non si sono verificati procedimenti disciplinari nel corso del 2025, che abbiano portato a sanzioni superiori al richiamo.

| 9. ATTIVITA' IN PROGRAMMAZIONE

Per il prossimo periodo di riferimento – anche a fronte di una potenziale riorganizzazione interna all'Ente – sono previste le seguenti attività da implementare:

- Adozione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) in piena coerenza con le indicazioni del PNA 2025, con integrazione e aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai processi a rischio individuati;
- Aggiornamento della modulistica e delle schede di autocertificazione in materia di inconferibilità, incompatibilità e divieto di pantouflage, in conformità alle nuove Linee guida ANAC e alle recenti modifiche normative;
- Revisione, integrazione e adeguamento delle sezioni e sottosezioni di "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, in linea con i nuovi schemi di pubblicazione approvati da ANAC e con le istruzioni operative per la qualità e la validazione dei dati;
- Aggiornamento della procedura Whistleblowing in conformità alle nuove Linee Guida ANAC.
- Aggiornamento continuo delle procedure interne e dei presidi organizzativi, anche in relazione a eventuali nuove attività o modifiche dell'assetto organizzativo dell'Ente;

- Programmazione ed erogazione di attività formative mirate in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza ed etica pubblica, rivolte sia ai dirigenti sia ai dipendenti, differenziate in base ai ruoli e al livello di esposizione al rischio.



A.S. DON MOSCHETTA
Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
e Responsabile per la Trasparenza
dott. Raffaella Barro

